

PROCEDURE PREVISTE DAL RAPPORTO ISIS COVID 19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

PREMESSO CHE nel nostro istituto sono predisposte tutte le misure preventive previste, quali:

- tutti gli alunni (tranne quelli di età inferiore a 6 anni e quelli dispensati con certificazione medica), i docenti ed il personale sono obbligati ad indossare le mascherine per tutto il tempo di permanenza
- i banchi sono posti alla distanza di un metro tra le rime buccali e le cattedre a due metri
- Sono presenti nelle aule, nei corridoi e nei servizi gel igienizzanti
- Ogni giorno le aule e le superfici vengono lavate con prodotti igienizzanti ed i servizi due volte al giorno
- Le aule sono continuamente arieggiate aprendo porte e finestre
- Nei corridoi e nei servizi è apposta la segnaletica per favorire il distanziamento ed evitare gli assembramenti
- Le uscite e le entrate dall'edificio sono differenziate e scaglionate

SI RIPORTANO di seguito le procedure, previste dalle norme, che l'Istituto è tenuto ad attivare

Al punto 2.2 del Rapporto nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 Positivi viene indicato di:

(cosa deve fare la scuola)

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (**pulire e disinfettare**) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

(cosa deve fare il DdP)

In presenza di casi confermati COVID-19, **spetta al DdP della ASL** competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP **provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.**

Per agevolare le attività di contact tracing, la scuola dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei **contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi** e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, vanno considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

Al punto 2.2.3 si indicano gli elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP.